

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 147-7270 del 13.3.2015 di Autorizzazione Unica per varianti ad un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) nei Comuni di Bussoleno, Chianocco, San Giorio, Bruzolo, San Didero e Borgone di Susa e rinnovo con varianti della relativa concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Bussoleno, assentiti alla NIE - Nuove Iniziative Energetiche srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 147-7270 del 13.3.2015

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

1) di assentire alla NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl - P. IVA n. 11051700158 - con sede legale in 20123 Milano, Via Santa Maria Valle n. 7 il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Bussoleno - originariamente assentita con la DGR n. 45-30109 del 11.7.1989 – ad uso produzione di energia idroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del Regolamento 15/R/2004 per alimentare quattro salti idraulici in cascata (impianti denominati “Bussoleno”, “San Giorio”, “Bruzolo” e “San Didero”) con le seguenti caratteristiche:

fino alla entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

1° salto “Bussoleno”

portata massima:	9000 l/s
portata media:	6620 l/s
salto:	5.03 mt
pot. nom. media:	326.20 kW

2° salto “San Giorio”

portata massima:	9000 l/s
portata media:	6570 l/s
salto:	6.85 mt
pot. nom. media:	441 kW

3° salto “Bruzolo”

portata massima:	9000 l/s
portata media:	6570 l/s
salto:	13 mt
pot. nom. media:	836.90 kW

4° salto “san Didero”

portata massima:	9000 l/s
portata media:	6570 l/s
salto:	4.35 mt
pot. nom. media:	280 kW

dopo l'entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

1° salto “Bussoleno”

portata massima:	9000 l/s
portata media:	6410 l/s

salto: 5.03 mt
pot. nom. media: 316.30 kW

2° salto "San Giorio"

portata massima: 9000 l/s

portata media: 6360 l/s

salto: 6.85 mt

pot. nom. media: 427.30 kW

3° salto "Bruzolo"

portata massima: 9000 l/s

portata media: 6360 l/s

salto: 13 mt

pot. nom. media: 811 kW

4° salto "san Didero"

portata massima: 9000 l/s

portata media: 6360 l/s

salto: 4.35 mt

pot. nom. media: 271.40 kW

Complessivamente:

fino alla entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1884.10 kW

Produzione media annua: 2300+3300+5700 +2000 = 13300 MWh

dopo l'entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1826 kW

La restituzione avviene nel canale derivatore della centrale "Borgone" in Comune di Borgone di Susa (pratica prov. 155/11 E con concessione in capo alla stessa Società;

2) di rilasciare alla stessa NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl - P. IVA n. 11051700158 - l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per varianti, rifacimento totale e integrale ricostruzione ex DM 6.7.2012 all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui alla sopra citata concessione di derivazione d'acqua, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 7) e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa e meglio specificate nei punti successivi;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

4) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.2.2011, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore dei Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del T. Dora Riparia, dei sovracanonici dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale; di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Città Metropolitana di Torino e Comuni di Bussoleno, Bruzolo, San Didero, Borgone, Villar Focchiardo, San Giorio, Chianocco, secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracanonici dovuti a norma dell'art. 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

7) è approvato il progetto definitivo (progetto esecutivo ai sensi dei DPGR 10/R/2003 e 1/R/2014)

datato gennaio 2014, giugno 2014, luglio 2014 e novembre 2014 a firma ing. Irene dal Col, Simona Tozzi e Francesco Avventi , oltre a relazione a firma del dott. P. Lampugnani, agli atti di questo Servizio;

8) le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;

9) la presente Autorizzazione comprende i seguenti atti di assenso:

a) D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i, approvazione del progetto esecutivo (datato gennaio 2014, giugno 2014, luglio 2014 e novembre 2014 a firma ing. Irene dal Col, Simona Tozzi e Francesco Avventi , oltre a relazione a firma del dott. P. Lampugnani) effettuata con il presente provvedimento;

b) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, nulla osta su vincolo archeologico, rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici con comunicaz. n. 10977 del 4.12.2014 con prescrizioni;

c) Nulla osta autorità militare, rilasciato dal Comando Regione Militare Nord con comunicaz. n. 20687 del 17.12.2014;

d) R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico, rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con comunicaz. n. 779 del 8.1.2015 e n. 26665 del 20.2.2015;

e) D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R, autorizzazione per la realizzazione di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico; parere favorevole con prescrizioni relative all'avvio del procedimento della Regione Piemonte con comunicazione pervenuta n. 184014 del 20.11.2014 ;

f) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495, nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale, rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino con comunicaz. n. 169842 del 28.10.2014;

g) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495, nulla osta per interferenza con la viabilità autostradale, acquisito dalla Sitaf SpA con prescrizioni con comunicaz. n. 10582 del 11.11.2014 ;

h) L.R. 56/1977, art. 31, parere di compatibilità ambientale e geomorfologica al di fuori delle fasce, rilasciato dalla Regione Piemonte con comunicazione pervenuta n. 181050 del 14.11.2014 ;

i) D. Lgs 152/2006, parere pianificazione di bacino, e PAI, art. 38 rilasciato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con comunicaz. n. 7340 del 27.1.2015;

j) R.D. 523/1904 e s.m.i, e PAI, art. 38, autorizzazione in linea idraulica, rilasciata dall'Aipo con comunicaz. n. 3797 del 13.2.2015;

k) L. 1766/1927: mutamento di destinazione d'uso per terreni gravati da uso civico; la Conferenza dei Servizi del 13.2.2015 ha preso atto che non risulta pervenuto parere; è stato accertato che la documentazione - con esito favorevole dell'istruttoria - del Comune è stata trasmessa al competente Servizio regionale e sono trascorsi i 45 giorni per il silenzio assenso alla domanda in questione;

l) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i, autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico, rilasciate con DD 159/2015 del 12.2.2015 del Comune di Bussoleno, con DD n. 1/2015 del 12.2.2015 del Comune di Bruzolo, con comunicaz. n. 765 del 10.2.15 e n. 765 del 10.2.2015 del Comune di Borgone di Susa, con comunicaz. n. 357 del 28.1.2015 del Comune di Chianocco, con comunicaz. n. 190 del 29.1.2015 del Comune di San Giorio, con comunicaz. n. 308 del 9.2.2015 del Comune di San Didero;

m)D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495, nulla osta per interferenza con la viabilità comunale, rilasciata dai Comuni interessati nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 13.11.2014;

n) D.P.R. 380/2001 e s.m.i, permesso di costruire o dichiarazione di non necessità di ottenimento dello stesso, di dichiarazione di compatibilità con la zonizzazione acustica o di non necessità di ottenimento della stessa, rilasciati dai Comuni interessati, con comunicaz. n. 190 del 29.1.15 del Comune di San Giorio di Susa, con comunicaz. n. 364 del 14.11.2014 del Comune di Bussoleno, con DD n. 1854 del 5.2.2015 del Comune di Bruzolo, con comunicaz. n. 765 del 10.2.15 e n. 765 del 10.2.2015 del Comune di Borgone di Susa, con comunicaz. n. 357 del 28.1.2015 del

Comune di Chianocco, con comunicaz. n. 308 del 9.2.2015 del Comune di San Didero;
o) D.P.R. 447/1998 e s.m.i, parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro, acquisito l'assenso dalla ASL TO 3 mediante assenza di parere negativo o osservazioni;
p) nulla osta per interferenza con infrastrutture del Servizio Idrico Integrato; acquisito l'assenso dalla Acea Pinerolese Industriale SpA con comunicaz. 22548 del 4.2.2015 e l'assenso della Ato 3 torinese e della Smat SpA mediante l'assenza di osservazioni;
q) Parere favorevole dei Comuni circa le interferenze del cantiere con le derivazioni irrigue, acquisito nel corso della Conferenza dei Servizi del 13.2.2015;
(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 13.3.2015

"(... omissis ...)

Art. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Durante la cantierizzazione e durante l'esercizio della derivazione dovranno essere in ogni condizione rispettati i diritti irrigui esistenti ed i relativi obblighi di rilascio. Dal canale derivatore dovranno essere rilasciati i seguenti quantitativi relativi al mantenimento dei diritti di irrigazione esistenti, oggetto di riconoscimenti in corso di rinnovo: Bealera degli Accetti (Consorzio Irriguo di Chianocco) cod. 155/19 (due punti di presa sul canale 1° salto per 315 l/s nel periodo irriguo), Comune di San Giorio, cod. 155/20 (una presa sulla vasca di carico 2° salto per 200 l/s nel periodo irriguo), Comune di Bruzolo, cod. 155/49 (due prese irrigue sul canale 2° salto e sul canale 3° salto per 120 l/s nel periodo irriguo). I diritti di passaggio esercitati da terzi sugli attraversamenti esistenti lungo il canale, dei quali è prevista la chiusura (doc. BR078A del 3.12.2014, progr. 12, 13,14) dovranno essere salvaguardati.

Dovranno essere rispettate le prescrizioni della autorizzazione idraulica, in particolare: invio all'Aipo della planimetria di cantiere con eventuali opere previsionali da realizzarsi non con materiale incoerente; notifica all'Aipo l'inizio lavori entro un anno dal 13.2.2015, il nominativo del direttore lavori ed al termine dei lavori la dichiarazione di regolare esecuzione; divieto di lavori durante eventi di piena e responsabilità di eventuali danni in capo al concessionario; obbligo di richiesta di autorizzazione idraulica per opere provvisoriale non previste nella autorizzazione rilasciata; obbligo di monitoraggio degli eventi meteorici e della presenza di personale in cantiere per rimozione opere in caso di ostacolo al deflusso della piena; ripristino delle pertinenze demaniali al termine lavori. Alla traversa di presa dovranno essere posizionati: un'asta graduata per la lettura del livello idrico di monte; un sistema di illuminazione della traversa mobile al fine di garantire la visibilità della stessa anche durante le ore notturne; una recinzione completa di idonea cartellonistica, soprattutto delle parti mobili della struttura.

Dovranno essere effettuati i monitoraggi con le modalità e nei tempi previsti dal piano di monitoraggio approvato con il progetto. Con gli stessi criteri dovrà essere effettuato il monitoraggio di funzionalità della scala ittica. L'utilizzo idroelettrico dovrà in ogni caso essere subordinato a quello potabile previsto a servizio dell'acquedotto di valle; eventuali riduzioni delle disponibilità idriche derivanti da necessità idropotabili non verranno in alcun modo indennizzate. Dovranno essere posizionate, all'imbocco del canale derivatore e nell'alveo a valle del rilascio della quota di DMV dalla paratroia sghiaiatrice, le barriere elettriche per l'ittiofauna previste nel progetto esecutivo approvato.

Dovrà essere previsto il posizionamento di un display esterno agli edifici centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno.

(... omissis)

Art. 11 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 2720 l/s (DMV base). La stessa sarà rilasciata attraverso i 3 seguenti manufatti:

la nuova scala di risalita per l'ittiofauna che si prevede di realizzare in adiacenza alla sponda destra (0,472 m³/s);

lo stramazzo in larga soglia che sarà ricavato nel corpo traversa accanto alla scala di rimonta (0,353 m³/s),

le paratoie sghiaiatrici esistenti all'imbocco del canale di derivazione (1,895 m³/s).

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

(... omissis ...)"